

Contro la folle scalata di Johnson

Migliaia di romani circondano per ore l'ambasciata americana

Il corteo attraverso le strade del centro, dopo un comizio unitario - Un grido martellante: «Ho Ci Min, Vietnam libero» - Inutili episodi di violenza della polizia - Cinquantacinque fermati, due arresti

ROMA, 18 febbraio. «Ho Ci Minh» il grido esplosivo in piazza del Vittoriale e rimbombava fra la folla che lo ripeteva con mille voci. Sono le 11,30, il comizio unitario nella sala del Superespresso è appena finito e già il grande corteo - fitto di gio-



ROMA - Il corteo dei manifestanti in via Veneto

Concordi gli oratori nella manifestazione romana per il Vietnam

Il governo si schiera contro gli aggressori

I discorsi di Enrico Berlinguer, del socialista Bonaccina, di Vincenzo Gatto del PSIUP - La grande maggioranza dell'opinione pubblica italiana condanna la politica USA - Gli americani sono già stati sconfitti politicamente dal FNL

ROMA, 18 febbraio. Una grande manifestazione di solidarietà con l'eroico popolo vietnamita e di condanna contro l'aggressione americana si è svolta stamattina poco dopo le ore 10, al Superespresso, con i discorsi del sen. Bonaccina del PSP-PSDI uniti, del sen. Vincenzo Gatto del PSIUP e di Enrico Berlinguer dell'Ufficio politico del PCI. Nel teatro gremito in ogni ordine di posti tanto che numerosi partecipanti hanno dovuto stare nell'atrio e nel ingresso, si spiccavano grossi striscioni intitolati alla pace e alla libertà del Vietnam e numerosi striscioni con il nome di Ho Ci Min. In sala erano presenti diversi esponenti del mondo politico e culturale della capitale, chiamati alla presidenza, fra i quali i professori Ettore Bucca, Paolo Scivo, Labini, Frassinetti, Legretti, Argenti e numerosi parlamentari socialisti di unità proletaria comunista. Tra essi il vice presidente della Camera, il senatore Ciriaco De Mita.

Ha preso per primo la parola il compagno Bonaccina. Egli dopo aver respinto l'improprietà di Bonaccina che ha detto essere data alla sua partecipazione alla manifestazione ha sottolineato che nelle lotte di liberazione e necessaria l'Unione e la coesione di tutte le forze politiche che si battono per la libertà e la democrazia. Bonaccina si è rivolto alle recenti delibere della direzione del Psi per la sospensione in incognito dei bombardamenti americani sul Nord Vietnam primo passo indispensabile per avviare le trattative di pace. L'oratore socialista ha poi fatto la storia delle varie posizioni assunte da Johnson di fronte all'aggressione al Vietnam, sottolineando la doppiezza e gli insuccessi e le responsabilità attribuite al Presidente americano. Parlando poi dei recenti contatti del ministro degli Esteri Fanfani con rappresentanti del governo di Hanoi, Bonaccina ha affermato che «il governo italiano deve prendere posizione in pubblico e in privato affinché gli USA abbandonino la strada dell'aggressione al popolo vietnamita». E' questo - ha concluso il parlamentare socialista - il mio servizio che possiamo rendere alla causa della pace e allo stesso popolo americano.

Ha preso poi la parola il compagno Vincenzo Gatto, del PSIUP, mettendo in risalto che gli incidenti di Fanfani...

Luciano Romagnoli. La moglie Olga e i figli Ombretta e Rocco il babbo Nino e mamma Lea il fratello Giuseppe, la coga Maria, la nipote Frida e la zia Lea lo ricordano a compagni e amici. Bologna 19 febbraio 1968.

Wanda Zerenghi in Ferrara.

vani, di bandiere, di striscioni, di cartelli - comincia ad avvertirsi «Ho Ci Minh» «Pace al Vietnam», «Vietnam libero», «Johnson boia». Per oltre due ore le stesse parole, che esprimono il consenso e la condanna della bestiale aggressione americana, verranno ripetute con insistenza martellante in tutto il centro della città. Da piazza dell'Esedra a piazza Barberini, da via Bissolati a via Veneto, fin sotto l'ambasciata degli Stati Uniti deserta, sbarrata e protetta come un fortilizio da reparti di poliziotti e carabinieri, da camionette, autoradio, pullman, cellulari, idranti.

Il gigantesco schieramento difensivo, concordato fra ministero dell'Interno, questore e ufficiali dell'Arma, è esso stesso un segno, una confessione di paura e di isolamento. La prima, seguita da altre, fosse bisogno, del solo che qui, come dovunque, separa la coscienza civile dalla sporcizia della guerra dei marines di Westmoreland.

Alla testa del corteo uno striscione enorme: «Viva la libertà, la democrazia e delle forze pacifiste vietnamite. Imporre la fine dell'aggressione americana». Subito dopo il gruppo di dirigenti e partiti e delle organizzazioni popolari i compagni Enrico Berlinguer, Ettore Bonaccina del PSP e del PSIUP, Vincenzo Gatto del Partito socialista di unità proletaria, Maria Rodano, vicepresidente della Camera dei deputati, Ferrara, direttore de l'Unità, Trivelli, segretario della Federazione comunista romana. Con lui il gruppo di deputati, Mera del Lavoro, Natioli, Mammicari, Cinca, Nannuzzi, i consiglieri comunali e provinciali.

Poi con le bandiere rosse e quelle rosse ed azzurre del Fronte Nazionale di Liberazione vietnamita accende nel vento gelido, migliaia e migliaia di ragazzi, di uomini, di donne, comunisti, socialisti del PSU e del PSIUP, entusiasti, cittadini senza partito ma non indifferenti. Ci sono madri con i bambini in braccio ed il fianco, studenti, operai, professori universitari e, soprattutto, giovani. Una folla di giovani, consapevoli, come mai, decisi a manifestare la solidarietà di tutti i democratici ai combattenti vietnamiti.

«Vietnam libero», ha il grido scritto su uno striscione. Un altro dice: «Alt alle distinzioni, ai massacri ed alla minaccia atomica». Ed un altro: «L'Italia si dissolva dall'aggressore». «Ho Ci Minh». Quando il grido si è alzato, una folla di piazza dell'Esedra facendo furore i passanti c'è ancora gente che esce dal Superespresso ed allunga il corteo. Il parole e le scritte spezzano di colpo l'atmosfera pigra della mattinata domenicale, evocano le immagini acute della guerra nel Vietnam che tutti hanno imparato a conoscere, chiamati ad una scelta, ad un impegno concreto. Molti di quei passanti, dopo un attimo di riflessione, scendono dai marciapiedi, si affilano ai manifestanti, proseguono con loro.

In via Bissolati, dinanzi ai cordoni con poliziotti e carabinieri, il corteo si ferma. Il compagno Gatto con un camion di traverso per proteggere le spalle dell'ambasciata americana, il corteo si ferma. Il compagno Gatto con un camion di traverso per proteggere le spalle dell'ambasciata americana, il corteo si ferma. Il compagno Gatto con un camion di traverso per proteggere le spalle dell'ambasciata americana, il corteo si ferma.

La neve a Napoli



NAPOLI - Tutte le parti alte della città partenopea sono imbiancate dall'abbondante nevica caduta la notte di sabato e nelle prime ore di ieri. Ai Camaldoli la neve ha raggiunto i 10 cm. E' nevicata pure solo colline amalfitane. Nella foto ANSA: bambini e genitori giocano sulla neve

Il compagno Butalini alla Conferenza del PCI a Palermo

Per la Sicilia urgono provvedimenti immediati

PER TUTTA L'ISOLA E IN PARTICOLARE PER LE ZONE SCOLTE DAL TERREMOTO È NECESSARIO CHE IL GOVERNO ASSUMA PRECISI IMPEGNI PRIMA DELLO SCIoglimento DELLE CAMERE

PER TUTTA L'ISOLA E IN PARTICOLARE PER LE ZONE SCOLTE DAL TERREMOTO È NECESSARIO CHE IL GOVERNO ASSUMA PRECISI IMPEGNI PRIMA DELLO SCIoglimento DELLE CAMERE

PER TUTTA L'ISOLA E IN PARTICOLARE PER LE ZONE SCOLTE DAL TERREMOTO È NECESSARIO CHE IL GOVERNO ASSUMA PRECISI IMPEGNI PRIMA DELLO SCIoglimento DELLE CAMERE

E' morto il professor Pietro Mancini

COSENZA, 18 febbraio. Il prof. Pietro Mancini, padre del ministro dei Lavori Pubblici, Giacomo Mancini del PSU e morto nel pomeriggio di oggi nella sua abitazione in Calabria.

Terminato a Genova il Congresso del sindacato dei portuali

GENOVA, 18 febbraio. Con un discorso del segretario generale della CGIL, On. Agostino Novella, si è concluso a Genova il VII Congresso nazionale del sindacato unitario dei portuali italiani. L'on. Novella ha affrontato i grandi problemi nazionali in cui si colloca l'attività futura della categoria. In sintesi, il nesso esistente tra sviluppo economico e sociale e politica di disastri e di pace, i tre scenti «compensi fra progresso tecnico e livelli dell'occupazione e salariali, lo sviluppo del processo di unità in corso».

Reggio Emilia: concluso il convegno sulla «Tutela della salute»

REGGIO EMILIA, 18 febbraio. Nella «Sala del Tricolore» del Palazzo municipale di Reggio Emilia, si sono conclusi oggi i lavori del Convegno nazionale di studio sulla «Tutela della salute e la disciplina della Costituzione e della programmazione nazionale».

Si è svolto ieri a Roma il Congresso dell'UNCIC

ROMA, 18 febbraio. Si è svolto oggi a Roma all'EUR, il secondo congresso dell'Unione Confederale Italiana Commercianti (UNCIC) alla presenza di oltre 400 delegati di ogni parte del Paese. Il bilancio sull'attività svolta è stato largamente positivo. In quattro anni l'Unione è passata da 17 a 42 associazioni provinciali e territoriali. Di fronte alla penetrazione sempre più massiccia dei monopoli nelle settore della distribuzione, i commercianti - come è stato deciso dal Congresso - hanno il dovere di operare una profonda trasformazione e un aggiornamento della loro attività.

La censura imperversa sul carnevale di Viareggio

Il carro del «Padrone» non gradito alla TV

VIAREGGIO, 18 febbraio. La censura imperversa sul carnevale di Viareggio. Dopo gli interventi censori dei giorni scorsi operati dal commissario di PS e dal presidente del comitato del carnevale oggi è stata la TV che ha praticamente censurato il carro del «Padrone» di Giovanni Lazzari e Oreste Lazzari. La trasmissione televisiva «Fotosezione Interventi» è andata in onda dal 14 alle 17,30 per la regia di Mario Conti e stata particolarmente sensibile ogni carro e stato inchiodato prima in campo lungo e poi in campo medio. Il commentatore Paolo Belluco non è stato certamente avvertito di spezzare. Così è stato fatto all'ultimo fino a quando il carro è stato mandato in onda.

Diecimila persone in corteo a Bologna

BOLOGNA, 18 febbraio. Diecimila persone hanno partecipato al corteo unitario in piazza Maggiore dove hanno dato vita ad una forte manifestazione per la pace, la riforma del pensionamento, con un vertiginoso aumento dei fitti e per una migliore condizione di vita e di lavoro.

Indagini sulla corruzione di una minorenne

UDINE, 18 febbraio. I carabinieri di Predazzo (Cuneo) stanno svolgendo indagini per far piena luce su un caso di corruzione avvenuto in un'aula di una scuola di Udine. Il caso riguarda un insegnante di una scuola di Udine. Nella vicenda - che durerebbe già da un paio di anni - sarebbero coinvolte una quindicina di persone, tra i quali commercianti ed architetti della zona di Tarcento. Su ciascuna di queste persone graverebbe l'accusa di corruzione di minorenne. I carabinieri di Predazzo stanno svolgendo indagini per far piena luce su un caso di corruzione avvenuto in un'aula di una scuola di Udine.

Scosse di terremoto in Sicilia

PALERMO, 18 febbraio. Una scossa di terremoto è stata registrata dai sismografi dell'Istituto di geofisica dell'Università di Palermo ieri sera, alle 22,04'27". L'intensità è stata lieve.

Luciano Romagnoli

La moglie Olga e i figli Ombretta e Rocco il babbo Nino e mamma Lea il fratello Giuseppe, la coga Maria, la nipote Frida e la zia Lea lo ricordano a compagni e amici.

Wanda Zerenghi

Nel decimo anniversario della scomparsa familiare con accorato rimpianto ricordano i suoi cari.

ELIO QUERCIONI - MAURIZIO FERRARA Direzione. Giacomino Cavignone Direttore Responsabile. Edit: S.p.A. «l'Unità» Tipografia F.F.M. Milano Viale F. Testi 30. C.P. 20100. Iscrizione a n. 2550 del Registro del Tribunale di Milano. Iscrizione come giornale e giornale del Registro del Tribunale di Milano numero 3594 del 14/1/57.